

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1063

**Art.13 comma 1, L.R. 20/99 e art.27 comma 3, L.R. n.27/1995. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'art. 13, comma 1, che « *i terreni i fabbricati, e le opere di riforma fondiaria non idonee a uso di pubblico generale interesse facenti parte del patrimonio acquisito o realizzato ai sensi delle leggi di riforma fondiaria che, per effetto di intervenute modificazioni nella strumentazione urbanistica, non ricadono in tutto o, in parte in zone tipizzate a verde agricolo, o comunque, abbiano perduto tale vocazione, sono alienati mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica al prezzo base fissato dall'Agenzia del Territorio subentrata nelle funzioni al soppresso Ufficio tecnico erariale (UTE) competente per territorio.*»
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 28 febbraio 2017 è stata autorizzata la vendita con procedura concorsuale di gara pubblica di beni immobili ex Riforma Fondiaria, già dichiarati non fruibili per esigenze regionali con deliberazioni di Giunta Regionale 1965/2012 e 2643/2012;
- con Atto Dirigenziale n. 155 del 28 marzo 2017 è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 L.R. 20/99 e della L.R. 27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, determinato sulla base del rapporto di stima dell'Agenzia del Territorio e aggiornato secondo gli indici ISTAT;
- la gara pubblica è stata espletata il 12/01/2018 con esito di aggiudicazione provvisoria dei lotti nn. 12 e 15 di al richiamato Atto Dirigenziale n. 155/2017, mentre non sono state presentate altre offerte e di conseguenza non sono stati aggiudicati i lotti n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-13-14-16-17-18 e 19;

**CONSIDERATO** che i lotti per i quali non sono pervenute offerte segrete sono stati già oggetto di ben 2 procedure concorsuali di asta pubblica, tutte, andate deserte;

**PRESO ATTO** delle persistenti difficoltà economiche che interessano sia il mercato marmifero sia il mercato agricolo, si ritiene di poter disporre un ulteriore bando pubblico riducendo del 10% il prezzo base d'asta, fissato con la citata DGR n. 232/2017, conformemente al disposto del comma 3, dell'art. 27, della Legge Regionale 26 Aprile 1995, n. 27;

**VALUTATA**, quindi, l'opportunità di dover ridurre del 10% il prezzo base d'asta, si rideterminano al ribasso i prezzi dei singoli lotti riportatati nell'elenco, che quale allegato A) si unisce al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;

**RILEVATO** che gli adempimenti di cui all'art. 13 comma 2 della L.R. 20/99 e ss.mm.ii. sono stati già espletati con le deliberazioni di Giunta n. 1965/2012 e n. 2643/2012;

**PRECISATO** che in caso di aggiudicazione dei beni di cui al citato elenco, tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti risultati aggiudicatari, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K), della Legge regionale 7/97 e dell'art. 13, comma 1, della L.R. 20/99 e dell'art. 27 comma 3 della L.R. 27/1995, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;  
**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, il ribasso del 10% sul prezzo base d'asta, conformemente al dettato regionale di cui all'art. 27 comma 3 della L.R. n.27/1995;
- **di disporre**, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. n. 20/99, l'alienazione dei citati beni immobili mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica con offerte segrete in aumento sui corrispondenti prezzi base rideterminati al ribasso del 10%, riportati nell'allegato A), unito al presente provvedimento per divenirne parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire**, che la vendita di tutti i beni immobili avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA													
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALI E ORGANIZZAZIONE													
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO													
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA													
1	Agro e località	descrizione immobile	foglio	particelle	superficie catastale	Categoria catastale	Epoca di costruzione	Stima Agenzia Territorio	Protocollo e data	Coeff. rivalut. ISTAT	Prezzo base d'asta 2° incanto	Prezzo base ridotto del 10%	Prov. autorizzazione Giunta
<b>COMUNE DI APRICENA</b>													
1	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	277 (ex 60)	Ha.01.83.43			€ 31.183,10	n.12923/4/08 28.08.2008	1,088	€ 33.927,21	€ 30.534,49	DGR1965/2012
2	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	231-234 (ex 60)	Ha.00.79.65			€ 12.744,00	n.13398/05-25.05.2006	1,154	€ 14.706,58	€ 13.235,92	DGR1965/2012
3	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	261-262-342-348-349	Ha.04.77.71			€ 76.432,00	n.2917-05.04.2011	1,046	€ 80.177,17	€ 72.159,45	DGR1965/2012
4	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	521	Ha.02.67.62			€ 42.819,20	n.10605-14.12.2011	1,033	€ 44.232,23	€ 39.809,01	DGR1965/2012
<b>COMUNE DI CHIEUTI</b>													
5	Chieuti - Bivento	Ex scuola rurale in pessimo stato di conservazione priva di impianti e infissi; rudere anteproprio	15	170	mq.305 ex scuola mq.465 rudere mq.2202 corte	cat.fab. Unità collabenti	Ente Urbano inizio '900 Fabb. Antesp. scuola rurale	€ 43.054,00	n.17436/06-19.12.2006	1,149	€ 49.469,05	€ 44.522,14	DGR1965/2012
<b>COMUNE DI ASCOLI SATRIANO</b>													
7	Ascoli satriano Mezzanone	Fabbricato con annessa aia; pessimo stato di conservazione privo di impianti	112	5-263	superficie coperta mq. 403 pertinenza mq 297; aia asservita al fabbricato mq	Fabb. Rurale	inizio '900	€ 33.540,00	n.5860/09-21.01.2010	1,084	€ 36.357,36	€ 32.721,62	DGR1965/2012
<b>COMUNE DI BICCARI</b>													
8	Biccari Berardinone Vecchio	Capannone, deposito, locale pesa e area di pertinenza; Stato di conservazione pessimo	7	450-96	Superficie coperta mq. 260- superficie scoperta mq.	Ente Urbano	1920	€ 32.200,00	n.761-01.02.2016	1,008	€ 32.457,60	€ 29.211,84	DGR2643/2012
9	Biccari Berardinone Nuovo	Fabbricato ex ufficio postale; Stato di conservazione mediocre. Impianti fatiscenti non a norma	7	247	mq. 92 coperti	B/4	1957	€ 24.000,00	n. 9073 - 25.10.2011	1,037	€ 24.888,00	€ 22.399,20	DGR2643/2012
<b>COMUNE DI CAGNANO VARANO</b>													
10	Cagnano Varano Isola Capoiale	Suolo Zona Isola Capoiale 2	1	2026	mq.2498			€ 25.000,00	n. 17335/05 - 25/07/2005	1,174	€ 29.350,00	€ 26.415,00	DGR2643/2012
11	Cagnano Varano Isola Capoiale	Suolo Zona Isola Capoiale 2	1	1513	mp.531			€ 8.000,00	n. 17335/05 - 25/07/2005	1,174	€ 9.392,00	€ 8.452,80	DGR2643/2012
<b>COMUNE DI CERIGNOLA</b>													
13	Cerignola Borgo liberta	Ex Spazio Aziendale; Discreto stato di conservazione, impianti fatiscenti	350/A	94 sub 2 e 3	Mq.83 c.a.	C/1	1956	€ 32.000,00	n. 13667/2010 24.10.2011	1,037	€ 33.184,00	€ 29.865,60	DGR1965/2012
14	Cerignola Borgo Moschella	Fabbricato semi-crollato con portico ed area recintata di pertinenza	428	188	Mq.513 coperti portico mq.240 mq.1230	Fabbr. Rurale	1951	€ 33.199,00	n.18326/07-06.11.2007	1,123	€ 37.282,48	€ 33.554,23	DGR1965/2012
16	Cerignola Borgo Moschella	Capannone privo di copertura con struttura metallica ed area pavimentata esterna	428	165	Mq. 576 coperti mq 578 scoperti	Fabbr. Rurale	1982	€ 24.600,00	n. 115660/03 08.08.2003	1,218	€ 29.962,80	€ 26.966,52	DGR1965/2012
17	Cerignola Borgo Moschella	Ex Spazio aziendale; mediocre stato di conservazione, impianti fatiscenti	428	143	mq 76	terreno sem.vo	1956	€ 28.400,00	n.2914 05.04.2011	1,049	€ 29.791,60	€ 26.812,44	DGR1965/2012
18	Cerignola Borgo Moschella	Suolo in adiacenza Stazione ferroviaria "Cerignola campagna"	146	66	ha. 00.17.84			€ 4.100,00	n.3655 24.10.2011	1,037	€ 4.251,70	€ 3.826,53	DGR1965/2012
<b>COMUNE DI FOGGIA</b>													
19	Foggia Torre Guiducci (Villaggio Artigiani)	Suolo edificatorio in zona D/4 Aree per laboratori artigiani	76	385	Mq. 1164			€ 140.660,00	n.17009/07 27.12.2007	1,119	€ 157.398,54	€ 141.658,69	DGR1965/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STRUTTURA  
(Dr. Emilio Dario BOLOGNO)

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DI N. 1 FACCIANTE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Avv. Costanza MOREO